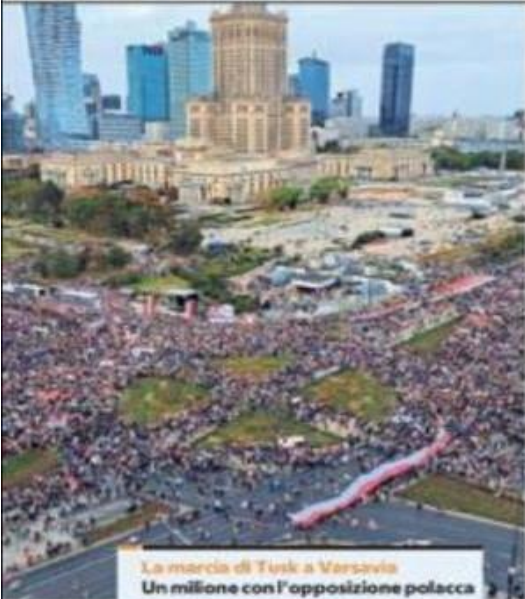


la Repubblica | venerdì, 2 ottobre 2023

Mondo

pagina 11



**La marcia di Tusk a Varsavia**  
Un milione con l'opposizione polacca

A due settimane dalle elezioni generali in Polonia, un milione di persone ha preso parte alla manifestazione anti-governativa a Varsavia indetta dalla coalizione di opposizione guidata dall'ex premier Donald Tusk che ha commentato: «Il gigante si è svegliato, vinciamo»

## Kalinak "L'Ucraina sta a Est non può entrare nella Nato"

L'ex vicepresidente

dalla nostra inviato



Ex ministro Robert Kalinak

**"Non c'è nessun anti-europeismo. Noi non siamo pro-russi, siamo pro-slovacchi"**

**BRATISLAVA** — L'ex vicepresidente slovacco Robert Kalinak è un personaggio chiave del "cerchio magico" di Robert Fico.

Quando il giornalista Jan Kuciak fu assassinato per la sua attività del legami del governo Fico con la pedangola, Kalinak era ministro dell'Interno. Trappole erano giustiziar. Fu il politico a disattesa sua del sotto processo. Insieme a Fico è stato sospettato di far parte di una banda criminale che si era insediata nei palazzi di governo. In parte le accuse di corruzione sono cadute di recente per caccia legale, ma nelle settimane della campagna elettorale, Kalinak si è di nuovo fatto notare. Durante un'occasione ha preso a pugni un suo rivale politico che urlava "non consegnare il Paese a dei mafiosi". Con Repubblica, l'ex vicepresidente ha accettato di parlare dei giorni dell'investitura al quarto governo Fico.

**Kalinak, valterete le spalle all'Europa?**  
«Siamo stati molto chiari. Siamo

anti-europeismo. Come si ricorda come si diceva in Europa di Molot durante la sua campagna elettorale. Poi cosa è successo? Insomma farete come Meloni: non manterete le roboanti promesse elettorali e sarete pragmatici? «Non preoccupati, non c'entra. Senta, noi non siamo pro-russi, noi siamo pro-slovacchi. Noi non manteremo più armi in Ucraina ma continueremo a sostenere la con gli aiuti umanitari. Continuerete anche a sostenere l'ingresso nella Nato e nella Ue?»

effono che sono molto diversi. In 11 anni si è mosso nella Ue ma nessuno della Nato. Ma la Nato era il suo quartiere di sicurezza. Ho visto che anni fa l'Ucraina, il parte di il tempo di Fico, non c'era. Io non, è sempre stato il nostro confine a Est. Ed è per questo che entrare nella Nato. Siamo contrari. **Vorrebbe Putin minacciare anche l'Europa?**

«Certo. Però perché minacciare una spazzatura di dialogo di sporcizia. Dobbiamo arginare alla pace in Ucraina. Si può fare: noi abbiamo sempre avuto rapporti molto complicati con l'Ungheria. Adesso abbiamo i migliori rapporti da mille anni».

**Fico ha già detto che si vendicherà contro le procure che hanno indagato su di voi. Dubitate temere una svolta autoritaria o un attacco ai giudici come in Ungheria o Polonia?**  
«Fico non ha detto che si vendicherà dei giudici. Ha detto che chi ha indagato su di lui non è suo figlio. Certo, è un magistrato molto laico. Chi lo è e non è oggetto. In dodici anni di governo non abbiamo mai avuto un caso di corruzione. Non è vero».

The Second Dolomite Conference on the Global Governance of Climate Change

A NEW HOPE FOR CLIMATE

Actions Beyond Words

5, 6, 7

OTTOBRE 2023

TRENTO

8

OTTOBRE 2023

BOLZANO

La Dolomite Conference è la conferenza globale ideata dal Think Tank Vision. Con il supporto di AVA Italia, Autostrada del Brennero, insieme ad alcune delle migliori Università, Aziende innovative, Trentino Marketing e Media Partner globali. La Conferenza ha l'obiettivo di trovare soluzioni pragmatiche per vincere la sfida del cambiamento climatico. 80 ospiti internazionali si riuniranno per un confronto in vista del prossimo vertice COP28.